

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO. ROMA

Sezione Terza *Quater* – R.G. n. 119/2021

Udienza 5 luglio 2021

Istanza di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami – Istanza istruttoria.

Per il **dott. Francesco Zappulla** nato a Roma il 28 agosto 1973 (C.F. ZPP FNC 73M28 H501R), e residente a Roma, in Viale Tucidide 22 (00124), nel giudizio proposto contro il Ministero della Salute ed altri (rg. n. 119/2021).

P R E M E S S O C H E

- il **dott. Francesco Zappulla** ha partecipato al **Concorso pubblico, per titoli ed esami**, per la copertura di 12 posti di dirigente sanitario veterinario (ex dirigente delle professionalità sanitarie) – disciplina “Sanità animale” ed all’esito dello svolgimento delle due prove scritte non risulta nell’elenco degli ammessi agli orali;
- in relazione al suddetto esito negativo, ed al fine di difendere i propri interessi giuridici, il dott. Zappulla ha proposto ricorso al TAR del Lazio, chiedendo anche la concessione delle misure cautelari e formulando istanza istruttoria al fine di conoscere la documentazione presupposta e potere proporre motivi aggiunti;

C O N S I D E R A T O C H E

- in esecuzione degli ordini della Sezione Terza Quater del TAR del Lazio, determinati dalle richieste istruttorie formulate dal ricorrente, il dott. Francesco Zappulla
 - **ha potuto conoscere la documentazione presupposta** (alcuni atti sono stati trasmessi via pec dall’Amministrazione al suo domicilio eletto, in data 19 gennaio 2021, in esecuzione del decreto monocratico 12 gennaio 2021, n. 104, altri documenti sono stati depositati dall’Amministrazione direttamente in giudizio, in ottemperanza a quanto previsto dall’ordinanza cautelare 19 febbraio 2021, n. 1072;
 - **ha sostenuto, in data 9 febbraio 2021 le prove orali del concorso**, all’esito delle quali ha ottenuto una valutazione di 11/20, tali prove si sono svolte dinanzi a (e sono stati valutati da) la stessa Commissione che ha presieduto lo svolgimento, la consegna e la correzione delle prove scritte.

C O N S I D E R A T O C H E

- all’esito delle prove orali, il dott. Zappulla ha proposto **motivi aggiunti** avverso una serie di atti, tra cui:
 - la graduatoria **finale del concorso**, all’interno del quale non risulta il nominativo del dott. Francesco Zappulla;

STUDIO LEGALE LUBRANO

- una serie di provvedimento endo-procedimentali che hanno determinato l'illegittimità della suddetta graduatoria, tra i quali, in particolare,

- a) i verbali delle sedute della Commissione esaminatrice di correzione delle prove scritte;
- b) i verbali delle sedute della Commissione esaminatrice di abbinamento anagrafico e formazione graduatoria ammessi all'orale;
- c) i verbali delle sedute della Commissione esaminatrice di valutazione dei titoli;
- d) il verbale della sedute della Commissione esaminatrice relativo allo svolgimento della prova orale del dott. Zappulla e le determinazioni assunte dalla Commissione ad esito della stessa prova orale (anche in relazione alla composizione stessa della Commissione esaminatrice);
- e) i verbali delle sedute della Commissione esaminatrice (e tutti gli atti endo-procedimentali concernenti le modalità di svolgimento delle prove di esame) da cui risulta la **violazione delle regole dell'anonimato nello svolgimento delle prove scritte**, posto che **le singole buste in cui sono state inseriti gli elaborati di tutti i partecipati, risultano firmate all'esterno dai componenti della Commissione subito dopo l'avvenuta identificazione dei concorrenti e sono state firmate in modo differente (non unico ed uguale per tutti i partecipanti ma differenziato per "gruppi omogenei"** (come chiarito in modo dettagliato nei motivi aggiunti).

VERIFICATO CHE

- preso atto del **contenuto dei motivi aggiunti**, notificati direttamente all'Amministrazione resistente (nella sede e nel domicilio eletto *ex lege* presso l'Avvocatura dello Stato) ed ad alcuni controinteressati, sussiste l'interesse per tutti i partecipanti al concorso di conoscere l'esistenza del ricorso e dei motivi aggiunti proposti;
- preso atto della **"differenziazione per gruppi omogenei" della modalità di apposizione delle firme dei Commissari / timbro con la data delle prove scritte**, può essere utile acquisire, in via istruttoria, l'elenco dell'abbinamento anagrafico (numeri delle buste con nominativi dei candidati partecipanti al concorso), al fine di verificare se sia stato esclusivamente alterato l'anonimato delle prove scritte o se via sia, anche, una corrispondenza

tra un certo “gruppo di buste” degli scritti e le valutazioni delle prove scritte e delle prove successive (con confronto sia con la graduatoria all’esito della correzione delle prove scritte, sia con la graduatoria finale, all’esito anche dello svolgimento delle prove orali, dinanzi alla medesima Commissione che sarebbe risultata colpevole di non avere saputo assicurare pienamente l’anonimato delle prove scritte)

CHIEDE

1) la **autorizzazione alla integrazione del contraddittorio a mezzo pubblici proclami** (pubblicazione sul sito del Ministero della Salute, area pubblica e/o area riservata ai partecipanti alla procedura di selezione bandita con bando per la copertura di 12 posti di dirigente sanitario veterinario (ex dirigente delle professionalità sanitarie) – disciplina “Sanità animale”, a tempo pieno ed indeterminato, per le esigenze degli uffici centrali e periferici del Ministero della Salute – Codice Concorso 785, indetto dal Ministero della Salute, e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie concorsi, n. 77 del 27 settembre 2019) **dei motivi aggiunti**, così come **già richiesto per il ricorso introduttivo** (con riferimento sia al ricorso proposto, sia ai motivi aggiunti che sarebbero stati proposti successivamente);

2) che il Giudice amministrativo, in esecuzione dei **propri poteri istruttori** ed ove ritenga utile accertare se vi sia una corrispondenza tra i “gruppi di buste” e i nominativi degli ammessi agli orali e dei vincitori del concorso, **ordini all’Amministrazione di trasmettere e/o depositare in giudizio la documentazione concernente l’abbinamento anagrafico buste/candidati** (in relazione ai quali è noto solo che il dott. Zappulla ha consegnato la busta n. 57, contenuta nel “gruppo più ampio” - **due firme, poi il timbro, e accanto le altre due firme** -); chiaramente ove il Giudice ritenga sufficiente quale dimostrazione della violazione dei principi di anonimato delle prove, imparzialità di giudizio da parte della Commissione esaminatrice e parità di trattamento tra i concorrenti la semplice rilevazione del fatto – inequivocabile – della differenziazione per gruppi della apposizione delle firme della Commissione e timbro, tale incombenza istruttorio non occorre.

* *

A fronte del fatto che l’udienza di merito è stata già fissata per il prossimo **5 luglio 2021, ore 9.45**, non si ritiene vi siano i presupposti per, né l’esigenza di, chiedere la fissazione di una Camera di Consiglio per supposte esigenze cautelari, ritenendo sufficientemente sollecita la indicazione già esistente per la udienza di merito.

STUDIO LEGALE LUBRANO

A tale proposito si precisa che la indicazione “*per l’annullamento, previa sospensione*”, contenuta nei motivi aggiunti è frutto di un mero errore di battitura, come dimostrato anche dal fatto che nell’atto di motivi aggiunti non è stata introdotta né argomentata specificamente alcuna istanza cautelare: la richiesta resta quella, indicata in calce dei motivi aggiunti, di **annullamento degli atti impugnati**, e quale conseguenza di tale annullamento, l’ammissione diretta del candidato alla graduatoria in soprannumero e/o la possibilità che le sue prove scritte siano ricorrete da una diversa Commissione esaminatrice e che la prova orale possa essere sostenuta dinanzi ad una nuova Commissione esaminatrice, in diversa composizione; con ogni conseguenza di legge; con vittoria di spese e di onorari.

Roma, 24 marzo 2021

(prof. avv. Benedetta Lubrano)